

vi è pervenuto ancora: prima della unione non vi era arrivato nella Scozia certamente. E se il bestiami ivi non avesse avuto altro mercato, che quello del proprio paese solamente, siccome la quantità de' terreni, i quali unicamente possono servire per mantenere il bestiami, è ivi molto considerevole in proporzione di quella, che può essere impiegata in altri usi, forse sarebbe stato quasi impossibile, che il prezzo delle bestie lanute, e delle bestie cornute diventasse tant'alto, cosicchè si ricavasse gran vantaggio dal dare alla terra questa specie di coltura, il prodotto della quale serve per nutrirli. In Inghilterra, siccome abbiamo osservato, il prezzo del bestiami pare, che giugneste a questo *non plus ultra* nelle vicinanze di Londra, verso il principio del secolo passato. Ma probabilmente è passato uno spazio più lungo di tempo avanti che vi pervenisse nelle provincie più remote, e forse ve n'è ancora qualcheduna, ove non ci è anche arrivato. Nulladimeno però fra tutte le differenti sostanze, le quali compongono questa seconda sorte di prodotto, il bestiami è forse quello, il di cui prezzo cresce prima di ogni altro tanto alto nel corso de' progressi di una Società che fiorisce.

Fino a che sia giunto a un tal segno, pare quasi impossibile, che la maggior parte de' terreni, compresi anche quelli, che sono suscettibili della coltura più grande, sia perfettamente coltivata. Poichè in tutti i terreni, i quali son distanti dalle città, dalle quali si può avere il concime, o sia, nella maggior parte di quelli di ogni paese vasto o esteso, la quantità de' terreni ben coltivati è in proporzione della quantità di